



Pisa, 6 settembre 2020

COMUNICATO STAMPA

Se Dante non avesse scritto, negli anni della maturità, quello straordinario poema che è la *Commedia*, sarebbe rimasto comunque nella storia della letteratura italiana ed europea grazie al capolavoro della sua giovinezza, ossia per aver scritto la *Vita nova*: storia dell'amore per Beatrice dall'infanzia fino a poco dopo la morte di lei, composta in un misto di poesia e di prosa. Ne ***Il primo libro di Dante. Un'idea della Vita nova (Edizioni della Normale 2020)***, Stefano Carrai approfondisce la fisionomia dell'opera prima dell'Alighieri, esplorando i continui intrecci, al suo interno, fra autobiografia, storia di un amore, storia di una poetica e spiritualizzazione dell'amore profano.

Il primo libro di Dante riprende il filo dei precedenti studi di Carrai sul Dante elegiaco e, al tempo stesso, si pone in dialogo e confronto continui con i più importanti contributi pubblicati sulla *Vita nova* negli ultimi anni. Il volume si articola in **sette saggi**, dedicati a diversi aspetti del testo dantesco. L'autore vi mette a fuoco questioni cruciali inerenti ai temi, allo stile e ai fondamenti della nuova poetica alla base della *Vita nova*; illumina inoltre il rapporto strettissimo che questa intrattiene con la *Divina Commedia*. Se dal punto di vista formale, infatti, l'opera d'esordio di Dante differisce sensibilmente dal poema della maturità, sul piano narrativo e su quello dottrinale la prima emerge quale antefatto della seconda, e luogo dove ne vengono poste le necessarie premesse.

Il primo saggio della raccolta, ***La cronologia del prosimetro***, affronta il problema della datazione della *Vita nova* e della messa in discussione, da parte di studiosi come Alberto Casadei, della 'cronologia tradizionale' 1293-96. La presenza di varianti d'autore miste a varianti di copia in tradizioni non autografe, sollevata da Giorgio Pasquali nel 1974, è al centro di ***Pentimenti d'autore?***, con particolare attenzione al caso delle rime stravaganti contenute nella *Vita nova*. Ne ***L'indeterminatezza del racconto*** Carrai riflette sulle ragioni della sistematica astrattezza con cui è dipinto lo sfondo urbano fiorentino dell'opera, alla quale si accompagna una spiccata reticenza da parte di Dante nell'uso degli antroponimi, e sul perché tale strategia narrativa venga 'rovesciata' nella *Commedia*. L'affinità poetica fra ***Dante e Lupo degli Uberti*** è indagata nel quarto saggio, in cui si analizzano i legami fra la ballata accolta dall'Alighieri nella *Vita nova* (*Ballata, i' vo' che tu ritrovi Amore...*) e *Novo cant'amoroso, nuovamente* di Lupo. L'accurata disamina de ***I segni premonitori della morte di Beatrice*** fornisce poi la chiave per comprendere le motivazioni della centralità del luttuoso evento nel progetto narrativo e poetico della *Vita nova*, mentre ***Virgilio e lo stile che fa onore*** si inserisce nel dibattito sulla nota terzina dell'*Inferno* (I, 85-7) contenente un'enigmatica allusione a Virgilio quale modello stilistico di una prima gloria poetica di Dante. Chiude la raccolta ***Filigrane orfiche del dittico Vita nova-Commedia***, in cui Carrai precisa i termini del forte parallelismo esistente fra il mito pagano di Orfeo ed Euridice e le vicende autobiografiche, illuminate dalla dottrina cristiana, dei protagonisti delle due opere dantesche.

Nel complesso, *Il primo libro di Dante. Un'idea della Vita nova* di Stefano Carrai concorre a definire una nuova configurazione dell'opera d'esordio di Dante, in cui la *Vita nova* e la *Commedia* appaiono come un vero e proprio dittico, fondato sulla rilettura e il rovesciamento del mito tragico dell'amata defunta in chiave cristiana. Un tema 'classico' di cui il genio poetico di Dante ha saputo servirsi anche per proporre il proprio originale modello di poetica stilnovistica, sintesi perfetta tra amore profano e amore sacro.

Il primo libro di Dante. Un'idea della Vita nova di Stefano Carrai può essere acquistato nelle **principali librerie** e, con il 5% di sconto, sul **sito delle Edizioni della Normale** (www.edizioni.sns.it).

L'**indice**, **una parte dell'introduzione** e **un'intervista all'autore** del volume sono consultabili al *link*: <https://bit.ly/34DvqVI>

Contatti:

Francesca Ghezzi

Ufficio Stampa Edizioni della Normale
Scuola Normale Superiore
Piazza dei Cavalieri 7
56126 Pisa

edizioni.uffstampa@sns.it

###